

Originale informatico
sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005,
n. 82



Deliberazione **Nr. 51**
in data **30-11-2021**

COMUNE DI LUGO DI VICENZA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) RELATIVO AGLI EDIFICI E SPAZI PUBBLICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI LUGO DI VICENZA

Il giorno **trenta** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica e Ordinaria di prima convocazione.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Giuseppe Taibi**.

All'inizio della trattazione della presente deliberazione risultano presenti:

COGNOME E NOME	Presente/Assente
Dalla Costa Loris	P
Dal Ponte Giovanni	P
Rabito Roberto	P
Fontana Giuseppe	P
Agnolin Carlo	P
Ranzolin Emanuela	P
Benetti Bruno	P
Carollo Stefania	P
Cattelan Stefano	A
Cappozzo Robertino	A
Lironi Carlo	P
Maino Giampietro	P
De Marchi Eugenio Silvano	P

(P)resenti 11 (A)ssenti 2

Il Signor **Loris Dalla Costa**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 53 DEL 23-11-2021

Il/la sottoscritto/a Canale Anna Nicoletta, responsabile dell'AREA TECNICA del Comune di Lugo di Vicenza, ha redatto la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) RELATIVO AGLI EDIFICI E SPAZI PUBBLICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI LUGO DI VICENZA”

PREMESSO che:

- la Legge 30 marzo 1971, n. 118, all'art. 27 prevede che “gli edifici pubblici o aperti al pubblico e le istituzioni scolastiche, prescolastiche o di interesse sociale di nuova edificazione dovranno essere costruiti in conformità alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 15 giugno 1968 riguardante l'eliminazione delle barriere architettoniche”;
- la Legge 28 febbraio 1986, n. 41, all'art. 32, comma 20, prescrive che i progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche devono essere conformi alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (abrogato e sostituito dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503);
- il successivo comma 21, dello stesso articolo 32, prescrive che per gli edifici pubblici già esistenti, non ancora adeguati alle disposizioni di cui al citato D.P.R. 384/1978, devono essere adottati, da parte delle Amministrazioni competenti, specifici Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (d'ora in poi PEBA), definendone obiettivi e finalità, nonché struttura ed articolazione;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 avente ad oggetto Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatori di handicap, all'art. 24, comma 9, prescrive che i piani di cui all'art. 32, comma 21, della citata Legge 41/1986 vengano integrati prevedendo di rendere accessibili, oltre agli edifici pubblici, anche gli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone disabili;
- il successivo comma 11 dello stesso articolo 24 impone l'adeguamento dei regolamenti edilizi-comunali alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 avente ad oggetto “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere-architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”, all'art. 4, definendo i criteri generali di intervento relativi agli spazi pubblici ed alle opere di urbanizzazione a prevalente fruizione pedonale (percorsi pedonali, aree verdi, piazze, parcheggi, ecc.) segnala la necessità di realizzare itinerari accessibili alle persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. dell'Edilizia), recepisce all'art. 82, comma 8, i sopra citati commi 9 e 11 dell'art. 24 della L. 104/1992;
- la Legge regionale del Veneto 12 luglio 2007, n. 16 avente ad oggetto “Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche” delega alla Giunta regionale il compito di dettare disposizioni per la redazione e revisione dei PEBA autorizzando la stessa ad assegnare contributi ai Comuni che redigono o revisionano i piani suddetti nel limite del 50% della spesa sostenuta;
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 avente ad oggetto “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui-diritti delle persone con disabilità” riconosce il diritto alla mobilità e alla piena fruizione degli spazi collettivi come condizione necessaria alle persone con disabilità per poter esercitare i propri diritti di partecipazione alla vita sociale;
- la D.G.R. del Veneto n. 841 del 31 marzo 2009 detta infine le “Disposizioni per la redazione e la-revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche(PEBA)”;

DATO ATTO che il PEBA si configura come Piano di Settore ed ha la funzione di coordinare e programmare interventi che coinvolgano sia strutture che spazi di raccordo fra esse, consentendo la creazione di un sistema urbano accessibile nel suo complesso, e non solo nelle sue singole parti;

CONSIDERATO che l'obiettivo dello studio è analizzare le condizioni di accessibilità alle strutture pubbliche (edifici-comunali ad uso pubblico, principali strutture di interesse pubblico anche non comunali) e agli spazi urbani (giardini e parchi pubblici, marciapiedi, parcheggi, piazze, ecc), al fine di individuare le barriere da eliminare e predisporre un piano di intervento coordinato in base alle priorità degli interventi, le modalità generali e relativi costi;

RILEVATO che l'Amministrazione Comunale ha avviato il percorso finalizzato alla redazione, adozione, approvazione e attuazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), che assume inoltre il ruolo di principale strumento finalizzato alla pianificazione e programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile dell'Area Servizi Tecnici n. 144/2020 con la quale è stato affidato allo studio Laboratorio Città dell'arch. Lucia Lancerin di Bassano del Grappa, l'incarico della redazione PEBA del Comune di Lugo di Vicenza;

DATO ATTO inoltre che la redazione ed adozione del P.E.B.A deve svolgersi per fasi come di seguito precisato:

- prima fase: raccolta dati in merito della situazione dell'accessibilità a livello edilizio e urbano;
- seconda fase: individuazione delle possibili soluzioni con stima di massima dei costi e piano programmatico delle opere;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 5 e 6 del codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2014 e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento.

CONSIDERATO che il PEBA predisposto dal professionista incaricato Arch. Lucia Lancerin, agli atti del Comune in data 23/08/2021, prot. com. n. 7321 e in data 25/08/2021, prot. com. n. 7424, è composto dalla documentazione di seguito indicata:

- Relazione tecnica;
- Analisi edilizia;
- Analisi urbana;
- Elaborato 1: inquadramento/vie, edifici e parcheggi da rilevare;
- Elaborato 2: inquadramento/vie, edifici e parcheggi da rilevare;
- Elaborato 3: PEBA interventi urbani;
- Elaborato 3.1: PEBA interventi urbani;
- Rilievo della criticità e proposta prestazionale;
- Criticità e proposte prestazionali negli edifici;
- Localizzazione interventi PEBA urbano.

DATO ATTO che il Professionista incaricato oltre alla documentazione sopra elencata, depositata in formato cartaceo e digitale, ha anche predisposto:

- schede in formato .pdf;

- applicativo PEBA per consultazione della documentazione costituente il Piano;

CONSIDERATO che:

- l'elaborazione del P.E.B.A. costituisce il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi dell'Amministrazione finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti su tutti gli edifici e spazi pubblici;
- il P.E.B.A. si integra con gli altri strumenti urbanistici al fine di ottimizzare le risorse e i contenuti progettuali degli strumenti stessi per una maggiore efficacia dell'azione amministrativa;

VERIFICATO che, conformemente a quanto disposto dall'art. 3.3 dell'All. A alla D.G.R. 841/2009, l'Amministrazione Comunale ha posto in essere le seguenti attività:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 14/09/2021 il Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche è stato adottato;
- in data 22/09/2021 il Piano è stato depositato presso la sede del Comune di Lugo di Vicenza (avviso di deposito del 22/09/2021 e reso integralmente disponibile sul sito istituzionale del Comune per 30 giorni e quindi dal 22/09/2021 al 22/10/2021);
- nei successivi 30 giorni, e quindi fino al 22/11/2021 chiunque poteva formulare osservazioni al Piano adottato;

RILEVATO che ai fini dell'approvazione del PEBA successivamente all'adozione da parte della Giunta Comunale il Piano deve essere depositato per 30 giorni presso la sede comunale in visione al pubblico; nei successivi 30 giorni chiunque potrà formulare osservazioni che verranno esaminate e dedotte in sede di approvazione del PEBA da parte del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che entro il termine prescritto è pervenuta una osservazione registrata al prot. comunale n. 10946 del 24/11/2021 da parte di un cittadino che segnala quanto segue:

- lo spostamento del posto riservato ai disabili posto di fronte al cancello d'ingresso alla propria abitazione o in alternativa allargare il passaggio pedonale fronte stante alla recinzione dell'abitazione;
- la non collocazione della segnaletica verticale o di posizionarla a lato dello stallò riservato;
- ricollocazione del parcheggio per disabili posto all'inizio del piazzale in una posizione più comoda e sicura;

CONSIDERATO altresì che l'osservazione è stata trasmessa allo studio Laboratorio Città dell'arch. Lucia Lancerin e che con nota in data 29/11/2021, registrata al prot. com. n. 11136 ha presentato le relative controdeduzioni, che si riportano in stralcio: "in merito all'osservazione su via Donizzetti in riferimento all'intervento n. 62 propongo di apportare in approvazione del PEBA anche la seguente dicitura: si specifica che in accoglienza all'osservazione del 23 ottobre 2021 in merito alla posizione dei parcheggi riservati e all'intervento n. 62 sito in via Donizzetti (posizione della segnaletica verticale sullo stato riservato), gli interventi di miglioramento dell'accessibilità saranno concordati con gli utenti della via prima dell'avvio della fase di progettazione esecutiva"

RITENUTO pertanto di approvare in parte l'osservazione e considerato che sussistono quindi le condizioni per la definitiva approvazione del Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche del Comune di Lugo di Vicenza adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 14/09/2021;

VISTA la L.R. 16/2007;

VISTA la DGR n. 841/2009;

PROPONE

1) di esprimersi, come segue in merito all'osservazione pervenuta: accolta parzialmente come da controdeduzione depositata al prot. com. n. 11136 del 29/11/2021 "in merito all'osservazione su via

Donizzetti in riferimento all'intervento n. 62 propongo di apportare in approvazione del PEBA anche la seguente dicitura: si specifica che in accoglienza all'osservazione del 23 ottobre 2021 in merito alla posizione dei parcheggi riservati e all'intervento n. 62 sito in via Donizzetti (posizione della segnaletica verticale sullo stato riservato), gli interventi di miglioramento dell'accessibilità saranno concordati con gli utenti della via prima dell'avvio della fase di progettazione esecutiva”;

- 2) di approvare il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Lugo di Vicenza, ai sensi della L. 41/1986, L. 104/1992 e L.R. 16/2007, come previsto dalla D.G.R.V. n. 841 del 31/03/2009, redatto dallo studio Laboratorio Città dell'arch. Lucia Lancerin, agli atti del Comune in data 23/08/2021, prot. com. n. 7321 e in data 25/08/2021, prot. com. n. 7424, e composto dalla documentazione di seguito indicata:
 - Relazione tecnica;
 - Analisi edilizia;
 - Analisi urbana;
 - Elaborato 1: inquadramento/vie, edifici e parcheggi da rilevare;
 - Elaborato 2: inquadramento/vie, edifici e parcheggi da rilevare;
 - Elaborato 3: PEBA interventi urbani;
 - Elaborato 3.1: PEBA interventi urbani;
 - Rilievo della criticità e proposta prestazionale;
 - Criticità e proposte prestazionali negli edifici;
 - Localizzazione interventi PEBA urbano.
- 3) di dare atto che l'approvazione del PEBA costituisce il presupposto per la definizione del programma di attuazione degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e delle relative spese, da realizzarsi secondo le disponibilità di bilancio e le priorità individuate nel PEBA stesso;
- 4) di dare atto inoltre che il PEBA dovrà integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali, conformemente a quanto stabilito all'art. 3.2 dell'Allegato A alla D.G.R. 841/2009 che prevede che i piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del PEBA entro sei mesi dalla sua approvazione;
- 5) di provvedere all'invio di copia integrale del PEBA e del provvedimento di approvazione, in formato elettronico, alla Regione – Direzione Lavori Pubblici;
- 6) di rendere il P.E.B.A. approvato disponibile alla libera consultazione, mediante pubblicazione nel sito del Comune di Lugo di Vicenza;
- 7) di demandare al Responsabile dell'area Tecnica gli adempimenti conseguenti dal presente provvedimento, compresa la rendicontazione alla Regione Veneto sulla spesa sostenuta per la redazione del presente piano ai fini all'erogazione del contributo concesso.
- 8) di dare atto inoltre che il PEBA dovrà integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali, conformemente a quanto stabilito all'art. 3.2 dell'Allegato A alla D.G.R. 841/2009 che prevede che i piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del PEBA entro sei mesi dalla sua approvazione;
- 9) di provvedere all'invio di copia integrale del PEBA e del provvedimento di approvazione, in formato elettronico, alla Regione – Direzione Lavori Pubblici;

10) di demandare al Responsabile dell'area Tecnica gli adempimenti conseguenti dal presente provvedimento.

Di attribuire alla stessa il carattere dell'immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.

--- fine proposta ---

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione accompagnata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sotto riportati.

ALL'ESITO della discussione consiliare così sinteticamente verbalizzata:

Il Sindaco passa la parola all'Assessore Rabito Roberto;

L'Assessore Rabito illustra i contenuti del PEBA manifestando la soddisfazione per il raggiungimento di un obiettivo del programma dell'Amministrazione. Informa che è pervenuta una sola osservazione condivisa dall'Amministrazione i cui contenuti saranno poi verificati in sede operativa. Il progetto è stato già illustrato in Commissione Territorio dall'Arch. Lancerin.

Il Consigliere Maino preannuncia astensione e chiede notizie sulla previsione del montacarichi della sala polivalente e chiede se il marciapiede di Via Sioggio è a norma.

L'Assessore Rabito risponde che il marciapiede di Via Sioggio non è a norma per quanto riguarda le pendenze in considerazione dell'orografia dal nostro territorio.

Il Sindaco aggiunge che il progetto del marciapiede è stato già integrato con le considerazioni presenti nel PEBA ed essendo in area urbana su viabilità esistente, non sempre sono garantiti le dimensioni di 1,5 metri per i nuovi percorsi pedonali.

Non ci sono ulteriori interventi

CON VOTI

favorevoli n. 8 (Dalla Costa Loris, Dal Ponte Giovanni, Rabito Roberto, Fontana Giuseppe, Ranzolin Emanuela, Benetti Bruno, Carollo Stefania, Agnolin Carlo),

contrari: ///

astenuti n. 3 (De Marchi Eugenio Silvano, Maino Giampietro, Lironi Carlo),
espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

Successivamente, rilevata l'urgenza di provvedere, con voti:

favorevoli n. 8 (Dalla Costa Loris, Dal Ponte Giovanni, Rabito Roberto, Fontana Giuseppe, Ranzolin Emanuela, Benetti Bruno, Carollo Stefania, Agnolin Carlo),

contrari: ///

astenuti n. 3 (De Marchi Eugenio Silvano, Maino Giampietro, Lironi Carlo),

espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL PRESIDENTE - Loris Dalla Costa (firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE - Giuseppe Taibi (firmato digitalmente)

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000,
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 53 DEL 23-11-2021:**

Parere Favorevole di REGOLARITA' TECNICA - UT reso da Canale Anna Nicoletta - Responsabile Area Tecnica in data 30-11-2021.

Parere Favorevole di REGOLARITA' CONTABILE reso da Ranzolin Paola - Responsabile Area Finanziaria in data 30-11-2021.